



**Spett.le**  
**Città Metropolitana di Bologna**  
Settore Strade, sicurezza e ciclovie  
Via San Felice 25  
40122 Bologna (BO)  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

e p.c.  
Jonathan Manzi  
[Jonathan.manzi@cittametropolitana.bo.it](mailto:Jonathan.manzi@cittametropolitana.bo.it)

Imola, prot. n. 105380-46163 del 19/12/2025

**PEC**

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/MCI

**Oggetto: Pratica n. 25910079 – Approvazione del progetto “Lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del ponte sul fiume Reno al km 13+098 della S.P.42 “Centese” tra i comuni di Pieve di Cento e Cento – ID 0420040”. CUP C97H21005820005**  
**Indizione Conferenza dei servizi decisoria in modalità semplificata e asincrona ai sensi dell’art. 14 comma 2 bis della L.241/90 con i tempi accelerati previsti dall’art.13 del DL 76/2020 conv. In L. 120/2020**  
**Aggiornamento parere di competenza**

In riferimento alla comunicazione prot. Hera S.p.A. n. 98372 e prot. Inrete Distribuzione Energia n. 43074 del 26/11/2025 e ai successivi incontri tenutisi il 2/12/2025 e il 10/12/2025, si inoltra il parere aggiornato relativamente alla richiesta pervenuta da Città Metropolitana di Bologna in data 03/10/2025 prot. Hera S.p.A. n. 35168, per l'intervento di cui all'oggetto.

Fermo restando che:

- la demolizione e la ricostruzione dell’impalcato del “Ponte Nuovo” sul fiume Reno, al Km 13+098 della S.P.42 “Centese” comporta lo spostamento di una condotta gas in acciaio DN200 di IV specie in gestione alle Scriventi, come correttamente indicato nel documento “ESE-GEN-REL-07\_Relazione sulle interferenze”;
- si approva la soluzione provvisoria, rappresentata dal ponte tubo descritto nella relazione sopracitata, nonché dall’elaborato “ESE-IMP-TAV-01\_Sottoservizi - Planimetria prospetto sezioni e particolari”, subordinata alle seguenti richieste:
  - realizzazione di numero 2 parapetti anticaduta per tutta la lunghezza del traliccio provvisorio, per permettere lavorazioni in sicurezza durante la posa

**HERA S.p.A.**  
 **Holding Energia Risorse Ambiente**  
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
tel. 051.287111 fax 051.287525  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)  
C.F. / Reg. Imp. 04245520376  
Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208

**INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**  
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
tel. 051.287111 fax 051.2814289  
[www.inretedistribuzione.it](http://www.inretedistribuzione.it)  
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205  
Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208

della condotta provvisoria e durante eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria durante tutta la vita utile del ponte provvisorio;

- realizzazione di numero due scale di accesso (una per lato del ponte) per accesso in sicurezza alla parte superiore del ponte provvisorio da parte di tecnici della Scrivente, per poter effettuare lavorazioni;
- Inrete Distribuzione Energia S.p.A. si farà carico degli oneri relativi alla dismissione del tubo esistente, della posa e fornitura della nuova condotta in acciaio sia per la fase definitiva che per la fase provvisoria, nonché dei collegamenti per la messa in esercizio;

Alla luce degli esiti delle recenti interlocuzioni con Città Metropolitana di Bologna e il comune di Cento, al fine di contemperare le esigenze rappresentate da entrambe le Amministrazioni, la Scrivente si rende disponibile ad assumere a proprio carico anche gli oneri connessi alla realizzazione e alla successiva demolizione del ponte tubo provvisorio, ferma restando la competenza esecutiva di realizzazione della relativa opera in capo alla Committente.

Si rappresenta, altresì, che la Scrivente prevede di realizzare una interconnessione gas in modo tale da poter garantire l'esercizio della rete prima della stagione termica (ovvero da Aprile 2026 fino a Settembre 2026) anche prevedendo in via transitoria il fuori servizio della tubazione ubicata sul ponte in oggetto. Pertanto la realizzazione del predetto ponte tubo potrà avvenire in una fase successiva rispetto a quanto previsto dal vostro cronoprogramma, purché la sua ultimazione intervenga entro il mese di luglio 2026, in modo tale da poter successivamente realizzare (a oneri e cura della scrivente) la posa della tubazione gas di progetto entro la fine del mese di Settembre 2026. Resta comunque inteso che, in vista dell'avvio dei lavori, previsto per il 1° aprile, la Scrivente si impegna a eseguire gli interventi propedeutici necessari alla dismissione della condotta attualmente collocata sul ponte, così da non pregiudicare il cronoprogramma delle opere principali.

Gli oneri economici correlati saranno definiti e regolati mediante apposita convenzione tra le parti, nella quale verranno puntualmente stabiliti termini, modalità di esecuzione e ripartizione delle responsabilità. **A tal fine, si chiede fin d'ora di ricevere idonea evidenza economica delle lavorazioni e delle eventuali prestazioni specialistiche richieste, così da poter procedere alla condivisa definizione del contenuto della convenzione.**

Si precisa, inoltre, che i rapporti con i privati necessari all'acquisizione delle servitù indispensabili alla realizzazione dell'intervento sono curati dalla Scrivente, che ha già

ottenuto una delle servitù richieste (vedi allegato), mentre la seconda risulta in avanzato iter di perfezionamento.

Si conferma, infine, che una volta ultimati gli interventi la Scrivente si riserva di verificare puntualmente l'effettività e l'entità dei costi sostenuti, al fine di un corretto e documentato consolidamento degli oneri di propria spettanza.

Infine, si ribadisce quanto precedentemente espresso per la realizzazione posa su ponte definitivo.

Nella fase post operam, è prevista la realizzazione di opportune staffe per la posa della condotta gas, come rappresentato dal documento "ESE-GEN-REL-07\_Relazione sulle interferenze". Questa soluzione è quella preferita dalle Scriventi, in quanto permette di poter sempre effettuare manutenzioni o interventi sulla condotta senza intervenire direttamente sul ponte a cui la condotta è staffata.

Le Scriventi richiedono inoltre di prevedere la possibilità di staffare una nuova condotta acquedottistica in acciaio adduttrice DN400 coibentata: tale condotta permetterebbe di collegare la rete di distribuzione acquedottistica di Cento con quella di Pieve di Cento, permettendo quindi di migliorare il regime di pressioni nei due abitati, inoltre permetterebbe di alimentare e rifornire l'abitato più sfavorito fra i due nel momento di massimo consumo da parte delle utenze. La predisposizione delle staffe per la condotta permetterebbe di velocizzare la fase autorizzativa e di posa della condotta sul ponte, e di poter procedere più celermente con la messa in comunicazione dei due sistemi acquedottistici.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Annalisa Simonini, ai seguenti recapiti: tel. 3206972543, mail [annalisa.simonini@gruppohera.it](mailto:annalisa.simonini@gruppohera.it); pec: [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it), avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

**Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.**  
**Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**  
**Dott. Ing. Marco Guidorzi**

*Firmato digitalmente*

*Allegati:*

- *Preliminare di servitù*

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.*

*Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"*

